

PRIMA DI INIZIARE LA POSA DEL PARQUET LEGGERE ATTENTAMENTE LE SEGUENTI ISTRUZIONI.
IL MANCATO RISPETTO DELLE INDICAZIONI RIPORTATE CAUSERÀ LA PERDITA DELLA GARANZIA!

L'INSTALLATORE/IL POSATORE È L'ULTIMO VERIFICATORE DELLA QUALITÀ E NON DEVE CONTINUARE I LAVORI DI POSA IN CASO DI LISTONI CON DIFETTI VISIBILI O ALTRI TIPI DI PROBLEMATICA RIGUARDANTI LA QUALITÀ, LA CUI PRESENZA POTREBBE DETERMINARE IL RIFIUTO DA PARTE DEL COMMITTEE. LA GARANZIA DEL PRODUTTORE PERDERÀ LA VALIDITÀ IN CASO DI POSA DEI LISTONI CON DIFETTI VISIBILI.

Conservare il parquet prefinito a tre strati in posizione orizzontale, in un ambiente asciutto, su una superficie regolare in confezioni originali chiuse ed in determinate condizioni. (Fig. 1)

I prodotti con il sistema senza colla 2LOC, 5G™ sono previsti per la posa galleggiante o incollata.

Negli edifici nuovi posare il parquet dopo l'ultimazione di tutti i lavori di finitura. Gli ambienti interessati devono essere prosciugati conformemente alle condizioni climatiche.

Le condizioni climatiche limite agenti per un periodo più lungo oppure superate rispetto a quelle raccomandate – sia durante il montaggio che durante l'utilizzo del pavimento – possono comportare una deformazione – flessione trasversale, il che è una normale reazione del legno.

Sottofondo

Posare il parquet prefinito a tre strati su un sottofondo in calcestruzzo, in anidrite o su sottostendi in legno e derivati dal legno. Il sottofondo deve essere regolare, piano, asciutto e non friabile. Le irregolarità del pavimento non possono superare le norme ammesse. (Fig. 2)

Prima di realizzare la posa del parquet a tre strati occorre misurare e documentare l'umidità del sottofondo:

- per sotofondi in calcestruzzo < 2% CM,
- per pavimenti in calcestruzzo con riscaldamento a pavimento < 1,8% CM,
- per anidrite < 0,5% CM, (CM = presenza di umidità misurata medianamente il metodo al carbonio di calcio)
- per sotofondi in legno < 10% RH. (Fig. 3)

In caso di posa galleggiante applicare il materiale isolante dall'umidità (foglio PE) ed attenuante (ad es. schiuma a densità adeguata). Il foglio viene applicato con sovrapposizione, la schiuma "in modo combaciante". (Fig. 4)

In caso di incollaggio il sottofondo deve presentare le seguenti caratteristiche:

- resistenza allo strappo min. 1,5 MPa,
- resistenza alla compressione min. 25-30 MPa,
- resistenza al taglio min. 3,5 MPa.

Riscaldamento a pavimento

Il parquet prefinito a tre strati è idoneo per la posa sul pavimento radiante a condizione, che vengano rispettate le seguenti condizioni:

- Temperatura massima della superficie del pavimento pari a 27°C. (Fig. 5)
- Riscaldamento a pavimento con un sistema di innalzamento graduale della temperatura
- Struttura del sottotetto del materiale rendente possibile una distribuzione uniforme del calore.
- È vietata la posa su un sottotetto con parzialmente riscaldamento a pavimento. (Fig. 6, 7)
- Alzare progressivamente la temperatura del sottotetto con il sistema di riscaldamento e documentare il processo. (Fig. 8)
- Durante montaggio del pavimento il sistema di pavimento radiante non è consentito. Il sistema riscaldamento deve essere spento per almeno 4 ore prima dell'inizio del lavoro.

Attenzione!

Non è consentito utilizzare un pavimento a tre strati per l'installazione di riscaldamento a pavimento, cosa non consentita dal produttore; dettagli nella scheda tecnica del prodotto.

POSA
Le naturali oscillazioni dell'umidità del parquet prefinito in legno e il basso indice dell'umidità dell'ambiente influenzano la comparsa delle fessure fra i listoni, nonostante l'incollatura effettuata. La presenza di questo fenomeno nei parquet prefiniti non costituisce un difetto.

Attrezzi e materiali auxiliari: matita, coltello, sega per legno, trapano, scalpello, nastro asta di misura, blocco di legno o cicerello.

Regole generali

- In ambienti lunghi e stretti (ad es. corridoi) montare i listoni in senso longitudinale rispetto all'ambiente in cui vengono posati e in conformità alla fonte di luce principale. (Fig. 9)
- Mantenere una distanza di almeno 10 mm fra i bordi esterni del pavimento e gli elementi dell'ambiente (pareti, porte, soglie, tubi ecc.) per 6 m di parquet. Oltre tale lunghezza, aumentare i giunti di dilatazione di 1,5 mm per ogni metro successivo. (Fig. 10, 11)
- Interporre i parquet fra i due strati di cui la superficie i 100 m² e/o 10 m per lunghezza/larghezza. Coprire la fessura con un listello.
- In caso in cui il pavimento copre piccole ambienti si consiglia di dividerlo nelle prossimità: dei vani delle porte. Il metraggio e la configurazione del pavimento nonché il sistema di incollaggio sono determinati dall'elastico; (da valutare da parte dell'installatore nel processo di incollaggio). Nel caso di montaggio flottante applicare la dilatazione.
- In caso in cui la forma del pavimento presenta la forma soffisticata (L-, F-, T-, U-) si consiglia

di dividerlo – in particolare nel caso di montaggio flottante.

- La prima e l'ultima fila – la larghezza minima non dovrebbe essere inferiore a 50 mm. (Fig. 12)

Attenzione!
Nell'unico lotto, possono essere i pannelli brevi dalle 30 mm nella scala di 1,5%.

Posa 2LOC

- Posizionare il primo listone con l'incastro maschio verso la parete. Inserire tra il listone e la parete i cunei di montaggio. (Fig. 13)
- Inserire il listone successivo nel profilo del lato corto sotto l'angolo di ca. 20° e abbassarlo. In caso di notevoli resistenze durante l'abbassamento, bisogna verificare se sul profilo non si sono formate delle impurità. Ultimare la prima fila. (Fig. 14)
- Tagliare l'ultimo listone in modo da lasciare un'adeguata distanza dalla parete (dilatazione). L'ultimo listone dovrebbe avere una lunghezza di almeno 300 mm. Iniziare la fila successiva dal listone ritagliato della fila precedente. Si consiglia di eseguire una sovrapposizione di ca. 300 mm tra le giunture. Il primo listone della fila dovrebbe avere la stessa dimensione minima. (Fig. 15)
- Qualora la parete risultasse irregolare, tracciare sul listone di prima fila la linea di taglio e ritagliarlo in modo adeguato. (Fig. 16)
- Fila successiva. Inserire il listone nel profilo del lato lungo sotto l'angolo di 20°. Inserire i cunei di supporto sotto l'estremità destra del listone. Lasciare il bordo del listone di ca. 2 cm sopra il pavimento. (Fig. 17, 18)
- Aggiungere un altro listone al lato corto del listone precedente sotto l'angolo di 20° e il più vicino possibile al lato lungo del listone della fila precedente. Accostare utilizzando il bloccetto di montaggio, spostare il cuneo sotto il successivo listone e finire la posa. (Fig. 19, 20, 21)
- Ultimate le tre file stabilire definitivamente la distanza dalle pareti considerando il minimo giunto di dilatazione richiesto. (Fig. 22)
- Ritagliando l'ultima fila del parquet, bisogna ricordarsi del minimo giunto di dilatazione richiesto e della larghezza del listone. (Fig. 23)

Posa 5G™:

- Posizionare il primo listone con l'incastro maschio verso la parete. Inserire tra il listone e la parete i cunei di montaggio. (Fig. 13)
- Inserire il listone successivo nella fila precedente e abbassatelo lentamente. Spingere il lato corto fino a che l'"click" chiusura totale del connettore 5G™. (Fig. 23, 24)

Iniziare la fila successiva dal listone ritagliato della fila precedente. Si consiglia di eseguire una sovrapposizione di ca. 300 mm tra le giunture. Il primo listone della fila dovrebbe avere la stessa dimensione minima. (Fig. 15)

Qualora la parete risultasse irregolare, tracciare sul listone di prima fila la linea di taglio e ritagliarlo in modo adeguato. (Fig. 16)

Inserire il listone successivo nella seconda fila al precedente 20° e più vicino possibile al lato corto. Abbassare il listone lentamente fino a che il connettore non sia completamente chiuso. Stringere il lato corto per assicurarsi. (Fig. 23, 25, 26)

Ultimate le tre file stabilire definitivamente la distanza dalle pareti considerando il minimo giunto di dilatazione richiesto. (Fig. 22)

Smontamento

Se è necessario smontare una parte del pavimento, procedere come segue: dividere le righe delicatamente sollevandole. Puoi colpire leggermente il punto di giunzione. Estrarre orizzontalmente il lato corto. Non sollevare le tavole! (Fig. 27, 28)

Posa del parquet in prossimità delle porte

Accostare un listone all'interno della porta e tagliare l'infissi fino all'altezza del listone. Eliminare il frammento limato, applicare la colla ed inserire il listone. (Fig. 29, 30, 31)

Attenzione!

In caso di incollaggio, bisogna applicare gradualmente l'adesivo sul sottotetto seguendo le indicazioni del produttore dell'adesivo. Bisogna utilizzare idonei sistemi di incollaggio ed appositi attrezzi! Dopo la posa di alcuna fila, bisogna esercitare una pressione sul pavimento mediante elementi pesanti (ad es. parquet ancora non usati). (Fig. 32, 33)

Battiscopa e lavori di ultimazione

Fissare il battiscopa alla parete, mai al parquet posato. (Fig. 34)

Manutenzione. Operazioni di precauzione

Utilizzare appositi strumenti per rimuovere la sabbia ed altri residui dalle calzature. (Fig. 35)

Utilizzare feltre e protezioni, previsti per pavimenti in legno, applicati sotto sedie e mobili nonché rotelle delle sedie. (Fig. 36)

Rimuovere immediatamente l'acqua versatile. Il parquet non è idoneo per gli ambienti tipo bagno. (Fig. 37)

Pulizia e cura

I pavimenti verniciati devono essere trattati con agenti dedicati per pavimenti in legno verniciati, seguendo le indicazioni riportate sulla confezione del prodotto. (Fig. 38)

Pulire il parquet oliato con prodotti per la cura dei PARQUET OLIVATI dall'offerta del produttore. I pavimenti verniciati devono essere trattati con agenti dedicati per pavimenti in legno verniciati, seguendo le indicazioni riportate sulla confezione del prodotto. (Fig. 38)

Il produttore si riserva il diritto di apportare modifiche.

RU

di dividerlo – in particolare nel caso di montaggio flottante.

- La prima e l'ultima fila – la larghezza minima non dovrebbe essere inferiore a 50 mm. (Fig. 12)

Attenzione!
Nell'unico lotto, possono essere i pannelli brevi dalle 30 mm nella scala di 1,5%.

RU

ПОЖАЛУЙСТА, ПРОЧТИТЕ ДАННУЮ ИНСТРУКЦИЮ ПЕРЕД УЛАДКОМ ПАРКЕТА. НЕСОБЛЮДЕНИЕ РЕКОМЕНДАЦИЙ, УКАЗАННЫХ В ДАННОЙ ИНСТРУКЦИИ, ВЛИЯЕТ САБОЙ ПОТЕРИ ГАРАНТИЙНЫХ ПРАВ!

определяет площадь, система пола, а также kleевые системы, используемые из-за гибкости. (Подлежит пересмотр установщиком). При укладке на клей используйте дилатацию.

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

Uwaga!
W danej partii mogą występuwać deski krótsze do 30 mm w skali 1,5%.

**NALEŻY UWAŻNIE PRZECZYTAĆ PONIŻSZA INSTRUKCIĘ PRZED PRZYSTĄPIENIEM DO UKŁADANIA PODŁOGI.
NIEPRZESTRZEGANIE ZALECEN SPOWODUJE UTRATĘ GWARANCII!!**

INSTALATOR/WYKONAWCA JEST OSTATNIM KONTROLEREM JAKOŚCI I NIE POWINIEN UKŁADAĆ DESEK Z WIDOCZNymi WADAMI LUB INNYMI CECHAMI, KTÓRE MOGĄ ZOSTAĆ ODRZUCONE PRZEZ INWESTORA. GWARANCJA PRODUCENTA TRACI WAŻNOŚĆ, JEŻELI ZOSTANĄ UŁOŻONE PROBLEMATYCZNE DESKI.

Podłoga trójwarstwowa musi być przechowywana w pozycji poziomej w suchym miejscu, na równym podłodze w fabryczne zamkniętym opakowaniu i w określonych warunkach. (Rys. 1)

Produkty z systemem bezklejowym przeznaczone są do instalacji zarówno w sposób płynący, jak też poprzez klejenie do podłoga.

W nowych obiektach podłogi należy montować po zakończeniu pozostałych prac wykończeniowych. Pomieszczenia muszą być osuszone do wymaganych warunków klimatycznych.

Warunki klimatyczne graniczne w dłuższym okresie czasu lub przekroczenie względem zalecanych – zarówno w trakcie montażu jak i użytkowania podłogi, mogą prowadzić do deformacji – wygięcia poprzecznego co jest naturalną reakcją drewna.

Poddłoga

Podłoga trójwarstwowa powinna być układana na podłożu betonowym, anhydritowym bądź podłożach drewnianych i drewnopodobnych. Podłoga musi być równe, płaskie, suche i nie kruszące się. Nierówności podłogi nie mogą przekraczać dopuszczalnych norm. (Rys. 2)

Przed przystąpieniem do układania podłogi trójwarstwowej, należy zmierzyć i udokumentować wilgotność podłoga (Rys. 3):

- dla podłoży betonowych < 2% CM,
- dla podłoży betonowych z ogrzewaniem podłogowym < 1,8% CM,
- dla anhydrytu < 0,5% CM,
- (CM = wartość wilgotności mierzona wg metody karbidowej)
- dla podłoży drewnianych < 10% RH.

Przy montażu płynającym należy zastosować materiał izolujący od wilgoci (folia PE) oraz tleniarkę (np. pianka o odpowiedniej gęstości). Folia montowana jest na zakładki, pianka „na stryk”. (Rys. 4)

W przypadku klejenia do podłoga musi ono spełniać poniższe warunki:

- wytrzymałość na odrywanie min. 1,5 MPa,
- wytrzymałość na ścislanie min. 25-30 MPa,
- wytrzymałość na ścinanie min. 3,5 MPa.

Ogrzewanie podłogowe

Podłoga trójwarstwowa jest przygotowana do montażu na ogrzewaniu podłogowym z zastrzeżeniem warunków podanych poniżej.

- Makrofunkcja temperatury powierzchni podłogi do 27°C. (Rys. 5)
- Ogrzewanie elektryczne musi posiadać system stopniowego przyrostu temperatury.
- Konstrukcja podłoga musi umożliwić równomiernie rozprowadzenie ciepła.
- Zabroniony jest montaż na podłodze, które tylko w części wyposażone jest w ogrzewanie podłogowe. (Rys. 6, 7)
- Podłoga z systemem grzewczym musi zostać wygryzane, a proces udokumentowany. (Rys. 8)

- W trakcie montażu w okresie grzewczym praca systemu nie jest dozwolona. Ogrzewanie powinno być wyłączone na min. 4 h przed planowanym rozpoczęciem prac.

Uwaga!
Do montażu na ogrzewaniu podłogowym nie wolno stosować podłogi trójwarstwowej, której nie dopuszcza producent - szczególny w specyfikacji wyrobu.

MONTAŻ
W zależności od naturalnych wahań wilgotności podłogi drewinowej oraz względem na niską wilgotność powietrza, niemożliwym jest uniknięcie powstawania szczeleń między deskami podłogi trójwarstwowej, nawet pomimo ich klejenia. Występowanie szczeleń w podłodze z deksem nie jest wadą.

Narzędzia i materiały pomocnicze: ołówki, noż, piła do drewna, wiertarka, drut, taśma mierząca, klocki drewiniany lub dobrój.

Ogólne zasady

- W długich i wąskich pomieszczeniach (np. korytarze) deski podłogowe należy montować wzdłuż pomieszczenia i zgodnie z kierunkiem głównego źródła światła. (Rys. 9)

- Należy zachować min. 10 mm odstęp między zewnętrzny krawędzią podłogi a elewacją budowli (ściany, drzwi, progi, rury itp.) dla 6 m bieżących podłogi. Powyżej tej długości zwiększyć dylatację o 1,5 mm na każdy dodatkowy metr bieżący. (Rys. 10, 11)

- Podłogi, których powierzchnia przekracza 100 m² i/lub 10 m bieżących na długości/szerokości, należy rozdzielić. Szczelinę zakryć listwą. (Rys. 10)

- Jeśli podłoga obejmuje kilka pomieszczeń, zaleca się ją rozdzielić w otworach drzwiowych. Przy klejeniu do podławy wymaga dylatacja 10 mm. Po zakończeniu klejenia powinno się sprawdzić, czy dylatacja jest odpowiednia. (Rys. 11)

- Deski z wadami jawnymi nie podlegają reklamacji po ich ułożeniu. Uwagi dotyczące wysyłki i transportu tego towaru muszą zostać przedstawione spredawcy w ciągu siedmiu dni od dnia otrzymania towaru, jednak zanim podłoga zostanie zainstalowana. Zastrzegamy sobie prawo do wprowadzania zmian.

- Jesli powierzchnia jest skomplikowanym kształtem (L-, F-, T-, U-) zaleca się ją rozdzielić – szczególnie w momencie płyniącym.

- Pierwszy i ostatni rzad – minimalna szerokość nie powinna wynosić mniej niż 50 mm. (Rys. 12)

Caution!
A batch may include boards shorter as much as 30 mm on the 1.5 scale.

Instalacja 2LOC
- Pierwszą deskę połóż piórem do ściany. Po-między deską i ścianą włożyć klipy montażowe. (Rys. 13)

- Włóz kolejną deskę w profil krótkiego boku pod kątem 20° i opuść w dół. W przypadku dużego oporu przy ruchu ku dolowi, należy sprawdzić czy na profilu nie ma zanieczyszczeń. Dokonaj pierwszej rzad. (Rys. 14)

- Ostatnią ostatnią deskę tak, aby przy ścianie pozostały właściwy odstęp (dylatacja). Ostatnia deska powinna mieć głębię przynajmniej 300 mm.

Następny rzad zaczynaj od docieganego kawałka deski pochodzącego z poprzedniego rzędu. Zaleca się stosowanie zakładek ok. 300 mm pomiędzy łączami. Taki sam minimalny wymiar powinna mieć pierwsza deska w rzędzie. (Rys. 15)

- Gdy sciana nie jest równa, odrysuj linię krzywizny na desce pierwszego rzędu i dotnij ją. (Rys. 16)

- Kolejny rzad. Włóz deskę w profil dłuższego boku pod kątem 20°. Podóż klin podporowy pod prawy koniec deski. Zostaw krawędź deski ok. 2 cm nad podłogą. (Rys. 17, 18)

- Dółasta następną deskę z profilu krótkiego boku po przednim rzędzie deski połączymy blisko długiego boku deski w poprzednim rzędzie. Delikatnie dobij klockiem montażowym, przesun klin pod kolejną deskę i dokonaj montażu. (Rys. 19, 20, 21)

Uwaga!
Nigdy nie dobijaj deski na krótkim boku!

- Po zamontowaniu trzech rzędów ustaw ostatecznie dystans od ścian uzupełniając wymaganą min. dylatację. (Rys. 22)

- Docinając ostatni rzad podłogi, pamiętaj o wymaganej min. dylatacji oraz szerokości deski.

Instalacja 5G™:
- Pierwszą deskę połóż piórem do ściany. Po-między deską i ścianą włożyć klipy montażowe. (Rys. 13)

- Przyłożyć kolejną deskę w rzędzie do poprzedzającej i opuść powoli. Dokonaj krótkiego rzadu zaczynając od docieganego kawałka deski pochodzącego z poprzedniego rzędu. Zaleca się stosowanie zakładek ok. 300 mm pomiędzy łączami. Taki sam minimalny wymiar powinna mieć pierwsza deska w rzędzie. (Rys. 15)

- Gdy sciana nie jest równa, odrysuj linię krzywizny na desce pierwszego rzędu i dotnij ją. (Rys. 16)

- Dółasta następną deskę w drugim rzędzie do poprzedzającej pod kątem 20° i tak blisko do krótkiego rzędu jak to możliwe. Opuszczaj wolno deskę do momentu pełnego zamknięcia złącza. (Rys. 17, 18)

- Po zamontowaniu trzech rzędów ustaw ostatecznie dystans od ścian, uzupełniając wymaganą min. dylatację. (Rys. 22)

Demontaż

Jesi konieczny jest demontaż fragmentu podłogi, postępuj wg schematu. Rozdzieli rzedy delikatnie je unosząc. Mozesz łatwo uderzyć w miejsce łączania. Kolejno rozsun krótki bok w poziomie. Nie unos desek! (Rys. 27, 28)

Połączenie podłogi w drzwiach

Przyłożyć kawałek deski podłogowej do futryny drzwiowej i dotnij futryny do wysokości deski. Usuń fragment złącza, naniej klej i zamontuj deskę. (Rys. 29, 30, 31)

Uwaga!

W przypadku klejenia do podłoga, należy zastosować folię PE do odrywania min. 1,5 MPa, wytrzymałość na ścislanie min. 25-30 MPa, wytrzymałość na ścinanie min. 3,5 MPa.

W przypadku klejenia do podłoga musi ono spełniać poniższe warunki:

- wytrzymałość na odrywanie min. 1,5 MPa,
- wytrzymałość na ścislanie min. 25-30 MPa,
- wytrzymałość na ścinanie min. 3,5 MPa.

Listwy i prace wykończeniowe

Prymocuj listwy do ściany, nigdy do ułożonej podłogi. (Rys. 34)

Konservacja i pielęgnacja. Działania zapobiegawcze

Słoty i kątowe klejarki zamykają w celu usuwania piasku i innych zabrudzeń z obuwia. (Rys. 35)

Słoty podłaski ochronne dedykowane do podłóg drewinianych pod nogi krzesel i mebli oraz maty pod kótką krzesel. (Rys. 36)

Rozlana woda natychmiast zetrzy.

- Podłoga nie może być instalowana w po-mieszczeniach typu łazienki. (Rys. 37)

Podłogi lakierowane, czyszczenie i pielęgnacja

Podłogi lakierowane należy pielęgnować środ-kami dedykowanymi dla drewinianych podłog lakierowanych, postępując zgodnie z instrukcją na opakowaniu. (Rys. 38)

Reklamacje

Deski z wadami jawnymi nie podlegają reklamacji po ich ułożeniu. Uwagi dotyczące wysyłki i transportu tego towaru muszą zostać przedstawione spredawcy w ciągu siedmiu dni od dnia otrzymania towaru, jednak zanim podłoga zostanie zainstalowana. Zastrzegamy sobie prawo do wprowadzania zmian.

- Jesli powierzchnia jest skomplikowanym kształtem (L-, F-, T-, U-) zaleca się ją rozdzielić – szczególnie w momencie płyniącym.

- Pierwszy i ostatni rzad – minimalna szerokość nie powinna wynosić mniej niż 50 mm. (Rys. 12)

READ THIS MANUAL CAREFULLY BEFORE INSTALLING THE FLOOR.
NON-COMPLIANCE WITH THE GUIDANCE WILL MAKE THE GUARANTEE VOID.

THE INSTALLER/CONTRACTOR IS THE ULTIMATE QUALITY INSPECTOR AND SHOULD NOT INSTALL BOARDS WHICH BEAR VISIBLE DEFECTS OR OTHER FEATURES WHICH WILL BE REJECTED BY THE INVESTOR.
THE MANUFACTURER'S GUARANTEE WILL BECOME VOID IF ANY BOARDS WITH PROBLEMS ARE INSTALLED.

The three-layer engineered floor must be stored in a horizontal position in a dry place and on a level ground in the original sealed packaging and under certain conditions. (Fig. 1)

The 2LOC and the 5G™ adhesive-free installation systems are intended for both floating and substrate-glued installations.

In newly-erected buildings, the installation of the floor must be performed as the last finish jobs. The rooms must be dried to meet the required climatic conditions.

Boundary climatic conditions maintained for a longer time perspective or exceeded with regard to recommended values – both during the assembly and use of the floor may lead to deformations – lateral bending, which is a natural response of timber.

Sous-sol

The three-layer floor should be installed on a concrete, anhydrite or wooden and wood-like subfloor.

The subfloor should be even, flat and dry, and should not crumble. The unevenness of the floor must not exceed applicable standards. (Fig. 2)

SG™ Installation

- Place the first board with the tongue facing the wall. Put wedge spacers between the board and the wall. (Fig. 13)

- Place another board next to the previous one in the row and lower it gently. Press the short side until you hear a 'click' signalling that the SG™ joint has locked (Fig. 23, 24)

- Begin the next row with the cut-off piece of board from the previous row. It is advisable to apply overlaps of approx. 300 mm between the joints. The first board in the row should have the same minimum dimension (Fig. 15)

- If the wall is uneven, draw the curvature line on the board in the first row and cut it accordingly (Fig. 16)

- Laying the next row. Insert the first board for next row board into the side profile of the previous row at approx. 20°. Shock the right hand end of the board being laid so that the board edge is approx. 2 cm above the subfloor. (Fig. 17, 18)

- Connect the next board to the end of the previous one at approx. 20° and as close to the side of the previous row board as possible. Drive home with the striker block, move the shock to the next board and repeat to finish the installation. (Fig. 19, 20, 21)

- After installing three rows, finally determine the distance from the walls, taking into account the minimum dilatation required. (Fig. 22)

- When cutting the last row of the floor, remember about the minimum dilatation required and the board width.

Sous-sol

The parquet three couches peut être posé sur les sous-couches en béton, d'anhydrite ou en bois et imitation bois.

La sous-couche doit être plane, sèche et non friable. Les sols irréguliers ne doivent pas dépasser les normes prescrites. (Fig. 2)

SG™ Installation

- Place the first board with the tongue facing the wall. Put wedge spacers between the board and the wall. (Fig. 13)

- Place another board next to the previous one in the row and lower it gently. Press the short side until you hear a 'click' signalling that the SG™ joint has locked (Fig. 23, 24)

- Begin the next row with the cut-off piece of board from the previous row. It is advisable to apply overlaps of approx. 300 mm between the joints. The first board in the row should have the same minimum dimension (Fig. 15)

- If the wall is uneven, draw the curvature line on the board in the first row and cut it accordingly (Fig. 16)

- Laying the next row. Insert the first board for next row board into the side profile of the previous row at approx. 20°. Shock the right hand end of the board being laid so that the board edge is approx. 2 cm above the subfloor. (Fig. 17, 18)

- Connect the next board to the end of the previous one at approx. 20° and as close to the side of the previous row board as possible. Drive home with the striker block, move the shock to the next board and repeat to finish the installation. (Fig. 19, 20, 21)

- After installing three rows, finally determine the distance from the walls, taking into account the minimum dilatation required. (Fig. 22)

- When cutting the last row of the floor, remember about the minimum dilatation required and the board width.